



Regolamentazione dei compro oro: alla scoperta della proposta di legge C. 4281

Il settore dei compro oro richiede a gran voce da molto tempo ormai che venga realizzata un'adeguata normativa per la loro attività, una normativa che porterebbe notevoli vantaggi per tutti. Grazie ad una normativa ad hoc infatti i compro oro dovrebbero avere dei requisiti professionali ben precisi, requisiti che renderebbero questi negozi migliori offrendo delle opportunità di lavoro reali e garantendo ai clienti la possibilità di avere davanti a sé dei veri professionisti del settore. Non solo, con una normativa creata ad hoc si avrebbe finalmente la possibilità di evitare le truffe e il riciclaggio. La proposta di legge esiste, la proposta C. 4281 che è stata presentata alla camera nell'ottobre del 2012. Per adesso però questa proposta di legge non è ancora diventata una legge effettiva. Mentre i compro oro richiedono un'accelerazione dei tempi di accettazione della proposta andiamo insieme a capire quali sono i punti salienti di questa nuova legge.

Secondo questa nuova legge tutti coloro che vendono e acquistano oro e gioielli in oro, altre tipologie di metalli preziosi come l'argento, il palladio, il platino, gioielli in possesso di pietre preziose, rottami d'oro di varia tipologia devono necessariamente iscriversi all'apposito "Registro delle attività di compravendita di oro". Questo registro viene tenuto dalle Camere di Commercio. Attenzione, a questo registro devono iscriversi solo coloro che effettivamente hanno fatto del loro lavoro questa attività di compravendita, l'attività di compravendita deve cioè essere l'attività principale del punto vendita che hanno deciso di aprire. Le oreficerie e le gioiellerie che offrono anche un servizio di compravendita, servizio che in questo caso risulta quindi secondario, non devono invece segnarsi a questo registro. Sembra questa una novità di poco conto, novità che è invece davvero molto importante perché offre finalmente la possibilità a tutti coloro che lavorano con i metalli preziosi di diversificare la loro attività. Finalmente quindi l'attività dei compro oro assume in questo modo una maggiore chiarezza.

Come ben sappiamo tutti i compro oro devono indicare in un apposito registro i dati dei loro clienti e anche i dati dei gioielli che hanno deciso di vendere, in questo modo si evitano truffe di varia tipologia. Vi ricordiamo che secondo la nuova legge deve essere presente anche una fotografia dell'oggetto e il prezzo che è stato pattuito per la sua

vendita nonché una fotocopia del documento d'identità del cliente. Non solo, i compro oro sono tenuti ad indicare ogni eventuale anomalia, ogni operazione che risulti sospetta ed ogni tentativo di finanziamento al terrorismo. Viene reso disponibile inoltre anche un portale internet che sarà gestito direttamente da Unioncamere per i dati relativi a tutti i beni preziosi che vengono venduti. I compro oro devono inviare tutti i dati relativi ai gioielli acquistati a questo portale internet entro 24 ore dall'acquisto, dati che devono essere inviati sempre negli stessi tempi anche alla questura.

Per incentivare il recupero dei beni preziosi che non vengono più utilizzati e anche lo smaltimento di tutte le sostanze pericolose che possono essere presenti in alcune tipologie di gioielli viene istituito anche il borsino dell'oro usato che dovrà essere aggiornato giornalmente.

Non solo trasparenza e maggiore chiarezza, ma anche sostegno. I compro oro grazie alla nuova legge potranno infatti anche accedere a finanziamenti ad hoc, pensati proprio per aiutare queste attività a vivere nel miglior modo possibile e a portare avanti il loro lavoro al meglio.